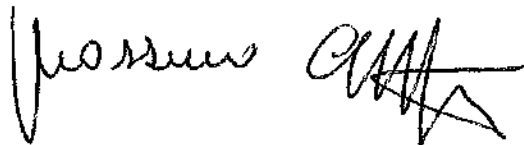

*ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' – EMILIA
OCCIDENTALE*

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Giorgi

Handwritten signature of Massimo Giorgi in black ink, consisting of a cursive 'M' followed by a stylized signature.

Sommario

| | |
|--|----|
| 1. PREMESSA | 4 |
| 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE | 4 |
| 3. DOMANDE PRELIMINARI | 5 |
| 4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE | 6 |
| 5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023 | 7 |
| 5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i> | 8 |
| 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 | 8 |
| 6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i> | 11 |
| 6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i> | 13 |
| 6.3 <i>Equilibri di bilancio</i> | 13 |
| 6.4 <i>Previsioni di cassa</i> | 17 |
| 6.5 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i> | 18 |
| 6.6 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i> | 19 |
| 6.7 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i> | 19 |
| 6.8 <i>Nota integrativa</i> | 19 |
| 7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI | 19 |
| 7.1 <i>Entrate</i> | 19 |
| 7.2 <i>Spese per titoli e macroaggregati</i> | 23 |
| 7.3 <i>Spese in conto capitale</i> | 23 |
| 8. FONDI E ACCANTONAMENTI | 23 |
| 8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i> | 23 |
| 8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i> | 24 |
| 8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i> | 24 |
| 8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i> | 25 |
| 8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i> | 26 |
| 9. INDEBITAMENTO | 27 |
| 10. ORGANISMI PARTECIPATI | 28 |
| 11. PNRR | 30 |
| 12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI | 30 |
| 13. CONCLUSIONI | 32 |



L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 16 del 18 dicembre 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

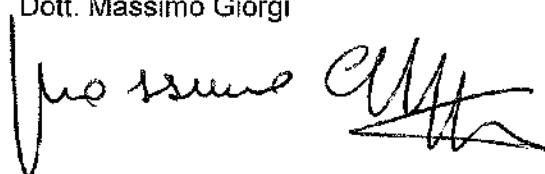
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, dell' Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Emilia Occidentale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Parma, lì 18 dicembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Giorgi



1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Massimo Giorgi revisore nominato con delibera del Comitato Esecutivo n. 67 del 02/09/2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 12/12/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Comitato Esecutivo in data 13 novembre 2023 con delibera n. 92 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 11/12/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'Ente di Gestione per I Parchi e la Biodiversità – Emilia Occidentale è stato istituito con Legge Regione Emilia Romagna n. 24/2011, subentrando ai soppressi consorzi di gestione dei Parchi, e si pone l'obiettivo di contribuire ad arrestare la perdita della biodiversità promuovendo la valorizzazione del patrimonio naturale ed il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità.

I comuni che conferiscono superficie alle aree protette gestite da questo ente sono collocati in contesti territoriali che presentano specificità differenti ed anche le dimensioni dei singoli comuni sono molto diverse.

Si va dal capoluogo di Parma, città di quasi 200.000 abitanti ai più piccoli comuni della Provincia di Parma che non arrivano a 1000 abitanti (Monchio).



I contesti delle aree protette sono quelli della pianura urbanizzata (Collecchio, Parma, Piacenza), la collina di Parma e Piacenza (Salsomaggiore, Felino, Castell'Arquato, Gropparello), il crinale (Corniglio, Tizzano, Monchio).

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'Ente non è terremotato.

L'Ente non rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Comitato Esecutivo, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 14 del 10/11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che la nota di aggiornamento al DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*"). **Non sussiste tale fattispecie.**

Il programma triennale, dopo la sua approvazione da parte del Comitato Esecutivo avvenuta con delibera n. 87 del 29/09/2023, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi


Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR). Non sussiste tale fattispecie.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

 (se approvato distintamente dal DUP) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione n. 98 del 29/11/2023.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Tale programmazione è stata anche oggetto di approvazione con apposita delibera di Comitato Esecutivo n. 84 del 29/09/2023.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR) in quanto non sussiste tale fattispecie.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 non è stato oggetto di apposita deliberazione di Comitato Esecutivo ma è contenuto nel DUP stesso.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

Il Comitato Esecutivo ha approvato con delibera n. 37 del 28 aprile 2023 il rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 21 aprile 2023 con verbale n. 5.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 di euro 744.559,96 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

| | |
|--------------------------------------|------------|
| | 31/12/2022 |
| Risultato di amministrazione di cui: | |

| | |
|--|-------------------|
| a) Fondi vincolati | 63.617,71 |
| b) Fondi accantonati | 220.405,34 |
| c) Fondi destinati ad investimento | 21.359,57 |
| d) Fondi liberi | 439.177,34 |
| TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | 744.559,96 |

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 520.245,48 così dettagliato:

Quote accantonate 0,00

Quote vincolate 61.023,70

Quote destinate agli investimenti 21.539,57

Quote disponibili 437.682,21

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS in quanto non sussiste tale fattispecie.

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

5.2 Enti in disavanzo

Non ricorre tale fattispecie.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

| TIT | DENOMINAZIONE | ASSESTATO 2023 | PREVISIONI 2024 | PREVISIONI 2025 | PREVISIONI 2026 |
|----------|--|-------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| | FPV per spese correnti | 170.105,15 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | FPV per spese in conto capitale | 419.662,78 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Utilizzo avanzo di amministrazione | 520.245,48 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 2.780.055,84 | 2.330.227,48 | 2.205.747,48 | 2.145.747,49 |
| 3 | Entrate extratributarie | 429.820,02 | 394.234,65 | 381.234,65 | 381.234,45 |

| | | | | | |
|---|--|----------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 4 | Entrate in conto capitale | 4.402.098,24 | 3.010.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 653.583,81 | 681.690,75 | 681.690,75 | 681.690,75 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 1.222.000,00 | 1.222.000,00 | 1.222.000 | 1.222.000,00 |
| | TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 10.597.571,32 | 7.638.152,88 | 4.490.672,88 | 4.430.672,68 |

| TIT | DENOMINAZIONE | ASSESTATO 2023 | PREVISIONI 2024 | PREVISIONI 2025 | PREVISIONI 2026 |
|-----|---|----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1 | Spese correnti | 3.454.259,41 | 2.664.811,17 | 2.542.182,13 | 2.525.981,93 |
| 2 | Spese in c/capitale | 5.099.371,37 | 3.010.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | Rimborso prestiti | 168.356,73 | 59.650,96 | 44.800,00 | 0,00 |
| 5 | Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere | 653.583,81 | 681.690,75 | 681.690,75 | 681.690,75 |

| | | | | | |
|---|---|----------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 1.222.000,00 | 1.222.000,00 | 1.222.000,00 | 1.222.000,00 |
| | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 10.597.571,32 | 7.638.152,88 | 4.490.672,88 | 4.430.672,68 |

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

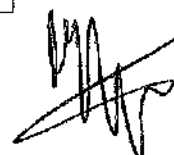
Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscriverne in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

| Fonti di finanziamento FPV | Importo |
|-----------------------------------|-------------|
| Tot entrate correnti vincolate | 0,00 |
| Entrata in conto capitale | 0,00 |
| Assunzione prestiti/indebitamento | 0,00 |
| Altre risorse (da specificare) | 0,00 |
| TOTALE | 0,00 |



| | |
|---|----------|
| Rappresentazione del FPV 2024 | |
| FPV APPLICATO IN ENTRATA | |
| FPV di parte corrente applicato | |
| FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento) | |
| FPV di parte capitale applicato derivante da indebitamento | |
| FPV di entrata per partite finanziarie | |
| FPV DETERMINATO IN SPESA | |
| FPV di parte corrente applicato | |
| FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento) | |
| FPV di parte capitale applicato derivante da indebitamento | |
| FPV di spesa per partite finanziarie | |
| FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2024 | 0 |
| Fonti di finanziamento FPV | |
| Entrate correnti vincolate | 0 |
| Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale | |
| Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni | |
| Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti nell'esercizio a cui il rendiconto si riferisce | |
| Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti | |

| | |
|---|-------------|
| nell'esercizio a cui il rendiconto si riferisce | |
| Altre risorse da specificare | |
| Totale FPV entrate parte corrente | 0,00 |
| Entrata in conto capitale | |
| Assunzione prestiti/indebitamento | |
| Altre risorse da specificare | |
| Totale FPV entrata parte capitale | 0,00 |

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE
(solo per gli Enti locali)*

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 |
|--|--------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | 1.000.000,00 | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | - | - | - |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | - | - | - |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 2.724.462,13 | 2.586.982,13 | 2.526.981,93 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | - | - | - |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 2.664.811,17 | 2.542.182,13 | 2.562.981,93 |
| <i>di cui:</i> | | | | |
| <i>- fondo pluriennale vincolato</i> | | - | - | - |
| <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | | 31.358,28 | 20.817,78 | 20.817,78 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | - | - | - |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 59.650,96 | 44.800,00 | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | - | 0,00 | - |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) | (+) | | - | - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | - | - | - |

| | | | | |
|---|-----|---|-------------|---|
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | - | - | - |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | - | - | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M | | - | 0,00 | - |

| Equilibrio economico - finanziario | Competenza anno 2024 | Competenza anno 2025 | Competenza anno 2026 |
|--|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | | | |
| FPV entrata per spese in c/capitale | 0,00 | | |
| Entrate Titolo 4 5 6 | 3.010.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate Titolo 4.02.06 Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | | | |
| Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | | | |
| Entrate Titolo 5.02 per riscossioni crediti di breve termine | | | |
| Entrate Titolo 5.03 per riscossioni crediti di medio lungo termine | | | |
| Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzione di attività finanziaria | | | |
| Entrate di parte corrente destinate a spese di | | | |

| | | | |
|--|--------------|-------------|-------------|
| investimento in base a specifiche disposizioni di legge | | | |
| Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | | | |
| Spese Titolo 2 in conto capitale di cui FPV | 3.010.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese Titolo 3.01 per acquisizione di attività finanziarie | | | |
| Spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale | | | |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 |
|--|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (+) | - | - | - |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (+) | - | - | - |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (+) | - | - | - |
| X1) Spese titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | - | - | - |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio - lungo termine | (-) | - | - | - |
| Y) Spese Titolo 3.04 per altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | - | - | - |
| EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | - | - | - |
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | | | |
| Equilibrio di parte corrente | | 0 | 0 | 0 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | 0 | 0 | 0 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | 0 | 0 | 0 |

N.B. La RGS con la Circolare n. 5/2023 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

Non sono previste entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale.

Non sono previste entrate in conto capitale destinate a spese correnti.

La pare corrente si chiude in pareggio e non presenta saldi positivi.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| Situazione di cassa | 2021 | 2022 | 2023 |
|------------------------------------|--------------|--------------|------------------|
| Disponibilità: | € 765.784,06 | € 629.938,80 | € - 1.492.034,18 |
| di cui cassa vincolata | € 80.093,10 | € 42.944,20 | € - 98.958,52 |
| anticipazioni non estinte al 31/12 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |

Nel caso in cui l'Ente preveda la non restituzione dell'anticipazione di cassa entro la chiusura dell'esercizio finanziario il saldo indicato deve essere pari a zero e nei residui passivi presunti occorre indicare la stima dell'importo da restituire al titolo V.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che

nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 98.958,52 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- ha registrato, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- non ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- è in regola con gli accantonamenti al FCDE

non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.



6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate:

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

L'Ente non ha entrate di carattere tributario

7.1.2 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

| | Previsione 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 |
|------------------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| Canoni di locazione | 12.845,00 | 12.845,00 | 12.845,00 |
| Canoni di locazione ristorante * | 54.900,00 | 54.900,00 | 54.900,00 |
| Fitti attivi e canoni patrimoniali | 16.500,00 | 16.500,00 | 16.500,00 |



| | | | |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Altri (specificare) | | | |
| TOTALE PROVENTI DEI BENI | 84.245,00 | 84.245,00 | 84.245,00 |
| Fondo crediti Dubbia Esigibilità | 10.107,04 | 10.107,04 | 10.107,04 |
| Percentuale fondo (%) | 34% | 34% | 34% |

*assistito da fideiussione non concorre a formare il FCDE

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.3. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Si tratta delle entrate derivanti da: introiti per visite guidate e attività di educazione ambientale con le scuole nei parchi e nelle riserve, proventi derivanti dagli ingressi nei musei del cibo e nel museo naturalistico, vendita dei tesserini caccia, pesca e funghi, proventi delle pratiche urbanistiche. La previsione è stata fatta sulla base dei dati derivanti dall'andamento storico delle riscossioni negli anni passati. Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| | ASSESTATO 2023 | PREVISIONE 2024 | PREVISIONE 2025 | PREVISIONE 2026 |
|---------------------------------|---------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Vendita di beni | 28.500,00 | 29.000,00 | 26.000,00 | 26.000,00 |
| Vendita di servizi | 112.904,55 | 101.700,00 | 104.700,00 | 104.700,00 |
| FCDE | | 9.875,37 | 10.315,45 | 10.315,45 |
| Percentuale fondo(%) | | 7,56% | 7,89 | 7,89% |

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 9.875,37 per il 2024, di euro 10.315,45 per il 2025 e di euro 10.315,45 per il 2026.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA | CONSUNTIVO 2022 | PREVISIONI 2023 ASSESTATO | PREVISIONI 2024 | PREVISIONI 2025 | PREVISIONI 2026 |
|---|---------------------|---------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 101 redditi da lavoro dipendente | 1.105.606,46 | 1.210.582,40 | 1.113.933,01 | 1.113.933,01 | 1.113.933,01 |
| 102 Imposte e tasse a carico dell'Ente | 102.985,49 | 119.216,07 | 100.200,00 | 100.200,00 | 100.200,00 |
| 103 Acquisto di beni e servizi | 1.147.091,22 | 1.687.255,69 | 1.060.516,09 | 994.422,54 | 976.794,34 |
| 104 Trasferimento correnti | 185.556,55 | 172.537,00 | 160.900,00 | 116.420,00 | 116.420,00 |
| 105 Trasferimenti di tributi | | | | | |
| 106 Fondi perequativi | | | | | |
| 107 Interessi passivi | 4.195,23 | 6.632,83 | 3.650,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| 108 Altre spese per redditi da capitale | | | | | |
| 109 Rimborsi e poste correttive delle entrate | | | | | |
| 110 Altre spese correnti | 90.272,76 | 258.035,42 | 225.612,07 | 215.206,58 | 217.634,58 |
| TOTALE | 2.635.707,71 | 3.454.259,41 | 2.664.811,17 | 2.542.182,13 | 2.526.981,93 |

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, non si applica nella fattispecie.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020). Non ricorre tale fattispecie.

In tale caso, l'Organo di revisione, non ricorrendo tale fattispecie, **non ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 1.113.933,01 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 1.290.538,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dalla delibera di CE n. 60 del 8/08/2023 "Dotazione organica e fabbisogno triennio 2023/2025 a norma dell'art. 6 del D. Lgs 30 marzo 2001 come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017 n. 75 e delle linee guida adottate a norma dell'art. 6 Ter comma 1 del D. Lgs citato;*(per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità interno)*;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 100.446,00, come risultante dalla delibera di CE n. 60 del 8/08/2023 "Dotazione organica e fabbisogno triennio 2024/2026 a norma dell'art. 6 del D. Lgs 30 marzo 2001 come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017 n. 75 e delle linee guida adottate a norma dell'art. 6 Ter comma 1 del D. Lgs citato.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR. Non ricorre tale fattispecie.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.



7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 25.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 3.010.000,00;
- per il 2025 ad euro 0,00;
- per il 2026 ad euro 0,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Manutenzione straordinaria finanziata dalla alienazione dell'immobile Casinetto .

Investimenti senza esborsi finanziari

Non Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 22.852,00 pari allo 0,86% delle spese correnti;



anno 2025 - euro 22.852,00 pari allo 0,90% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 22.852,00 pari allo 0,90% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del *TUEL*) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 22.852,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 31.358,28 per l'anno 2024;

- euro 20.817,78 per l'anno 2025;

- euro 20.817,78 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (Totale incassato su totale accertato).

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.



- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli ;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).
- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

| Missione 20, Programma 2 | 2024 | 2025 | 2026 |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza | 31.358,28 | 20.817,78 | 20.817,78 |

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza (si veda nota integrativa).
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:



| Missione 20, programma 3 | Previsione 2024 | | Previsione 2025 | | Previsione 2026 | |
|---|-----------------|------|-----------------|------|-----------------|------|
| | Importo | Note | Importo | Note | Importo | Note |
| Fondo rischi contenzioso | 20.000,00 | | 20.000,00 | | 20.000,00 | |
| Fondo oneri futuri | | | | | | |
| Fondo perdite società partecipate | 500,00 | | 500,00 | | 500,00 | |
| Fondo passività potenziali | | | | | | |
| Accantonamenti per indennità fine mandato | | | | | | |
| Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati | | | | | | |
| Fondo di garanzia dei debiti commerciali | 8.901,79 | | 9.036,80 | | 9.464,80 | |
| Fondo aumenti contrattuali personale dipendente | 35.000,00 | | 35.000,00 | | 35.000,00 | |
| Altri.... | | | | | | |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 non rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **non ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- sta ponendo in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2024 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa. In particolare il Responsabile Finanziario, nel corso del '24, procederà ad implementare ulteriormente in maniera maggiormente stringente e coordinata le azioni già programmate nei precedenti esercizi, che, ha consentito di ottenere un deciso miglioramento rispetto all'esercizio 2022, sia in termini di tempestività dei pagamenti, sia in termini di massa debitoria impagata alla chiusura dell'esercizio, considerando che il ritardo medio dei pagamenti ammontava a 31 giorni rispetto agli 8 giorni del 2023 recuperando già in parte una maggiore efficienza nella procedura dei pagamenti.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

| | Rendiconto anno 2022 |
|-----------------------------------|---------------------------------|
| Fondo rischi contenzioso | 30.000,00 |
| Fondo oneri futuri | 0,00 |
| Fondo perdite società partecipate | 1.364,77 |
| Altri fondi | |

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2). L'Ente, peraltro, non prevede di fare ricorso a nuovo indebitamento anzi, si limita a proseguire con il rimborso di quello precedentemente contratto.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

| Indebitamento | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|--|-------------------|-------------------|------------------|------------------|-------------|
| Residuo debito (+) | 276.041,33 | 159.874,17 | 74.625,38 | 22.400,00 | 0,00 |
| Nuovi prestiti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Estinzioni anticipate (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale fine anno | 276.041,33 | 159.874,17 | 74.625,38 | 22.400,00 | 0,00 |
| Sospensione mutui da normativa emergenziale * | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Oneri finanziari | 5.159,55 | 3.033,28 | 1.650,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quota capitale | 122.113,90 | 110.248,35 | 59.650,96 | 44.800,00 | 0,00 |
| Totale fine anno | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.650,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

| | 2024 | 2025 | 2026 |
|------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Interessi passivi | 1.650,00 | 0,00 | 0,00 |
| entrate correnti | 2.850.885,05 | 3.209.875,86 | 2.724.462,13 |
| % su entrate correnti | 0,057 | n.d. | n.d. |
| <u>Limite art. 204 TUEL</u> | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

L'Organo di revisione ha verificato come, al momento, l'Ente non preveda di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie di sorta.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.



L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società partecipate in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019). Questo risulta essere vero per la società partecipata Lepida Scpa, che ha puntualmente predisposto tale documento per l'esercizio 2022; non risulta essere vero, al momento, per il GAL che, tuttavia, da regolamentazione europea paiono avere una natura giuridica alquanto particolare, dove risulta piuttosto complesso determinare correttamente chi ne eserciti il Controllo. Si invitano, in ogni caso gli amministratori dell'Ente a coordinarsi con gli altri soci, sia pubblici che privati, al fine di far rispettare, cautelativamente, anche tale adempimento, visti anche gli orientamenti espressi dall' Autorità Anac.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 per euro 500,00 nonostante le società partecipate abbiano chiuso al 31/12/2022 con un utile come da prospetto:

| SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI | Utile 2022 | Quota ente | Fondo |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|---------------|
| Gal del Ducato Soc. Cons. a RL | 7.290 | 5,75% | 250,00 |
| Lepida Scpa | 283.704 | 0,00 | 250,00 |
| TOTALE | | 0,00 | 500,00 |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso in cui abbia proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, **ha/non ha provveduto** a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. 201/2022. Non sussiste tale fattispecie.

Garanzie rilasciate

Non risultano essere state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente non ha ancora fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

A tale riguardo, l'organo rileva che, in realtà, l'Ente non possiede società controllate di sorta, ma esclusivamente società partecipate, peraltro, con quote minimali o comunque secondarie,

tale per cui senza il coordinamento con gli altri soci, in maniera singola, non sia possibile assumere decisioni vincolanti di sorta.

Tuttavia, si evidenzia come per la Società Lepida scpa, grazie al coordinamento con gli altri soci tale previsione sia stata puntualmente rispettata, come si evince dalla lettura del sito internet della medesima società; diversa appare la situazione del Gal del ducato. Anche per tale società partecipata, tuttavia, bisognerà attivarsi per cercare coordinandosi con gli altri soci di fornire le direttive necessarie, come peraltro già suggerito nelle precedenti relazioni dallo scrivente organo di revisione.

11. PNRR

Non sussiste tale fattispecie.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Che in ogni caso, le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

Entrate

Affitto Locazione Azienda Ristorante

Affitto spazi temporanei

Affitto Teatro

Bar Ponteverde Boschi di Carega



Tesserini caccia
Incassi ingressi musei
Incassi per attività di educazione ambientale per le scuole

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

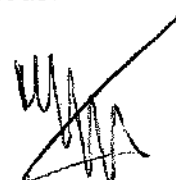
Appare tuttavia, opportuno che le previsioni di cassa siano puntualmente verificate in sede di salvaguardia degli equilibri, ciò in modo da tenere in debito conto la particolarità del presente Ente Parchi. Lo stesso infatti, come richiamato più volte in precedenti relazioni, essendo un Ente di secondo grado pressochè privo di entrate proprie (fatto salve le modeste entrate extra tributarie rappresentate nei bilanci di previsione) dipende principalmente dai trasferimenti annuali dei propri Enti soci, in particolare Comuni, Province e dalla Regione Emilia Romagna; per cui è agevole comprendere che sia l'entità di tali trasferimenti ma anche la tempistica di erogazione di tali somme siano fortemente condizionate non tanto dalla determinazione dell'Ente, quanto piuttosto da decisioni politiche, amministrative e finanziarie degli Enti Pubblici soci e dai loro tempi di liquidazione.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento al DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, con le precisazioni indicate al paragrafo precedente, in particolare sulle previsioni di parte corrente di cassa,

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Giorgi

